

HOUSING SOCIALE

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Comune di Taranto

Istituto Autonomo Case Popolari (IACP)

SUNIA – SICET – UNIAT – ANCE –

Ordine degli Architetti – Ordine degli Ingegneri – Collegio dei Geometri

PREMESSO CHE

- il tema dell'edilizia residenziale pubblica necessita di nuove politiche finalizzate al soddisfacimento di un sempre più significativo fabbisogno abitativo, sia in termini di quantità che di qualità;
- negli ultimi anni gli interventi di ERP sono stati per la gran parte ricompresi all'interno di strumenti straordinari quali i Programmi Complessi (Contratti di Quartiere, PIRP) che, seppur singolarmente significativi, denunciano tuttavia l'assenza di una visione strategica generale;
- il nuovo fabbisogno impone agli attori di passare da interventi di tipo straordinario, caratterizzati dal modello sperimentale dei programmi complessi, ad interventi di tipo ordinario che consolidino le esperienze acquisite;
- in termini numerici, il nuovo fabbisogno della città è espresso da n.2500 famiglie iscritte nella graduatoria ed in attesa di un nuovo alloggio, a cui vanno aggiunte le categorie deboli (giovani coppie ed anziani) e le fasce sociali della cosiddetta "nuova povertà";
- alla luce delle azioni in corso, le strategie di pianificazione e programmazione dell'ERP passano attraverso i fondi comunitari (i Piani Strategici Territoriali di Area Vasta), le nuove politiche regionali in tema di edilizia residenziale e le misure dei governi nazionali in ordine ai programmi straordinari (Dlgs n.159 del 1/10/2007), coniugate alle politiche di *"lotta al disagio socio occupazionale nelle aree urbane"* (vedi Zone Franche Urbane);
- il documento del Tavolo di Concertazione generale sulle politiche abitative (ex art.4, L.n. 9 del 08/02/2007), individua fra le linee guida per la definizione del programma nazionale la necessità di dare "nuova efficienza al settore" dell'edilizia residenziale sociale, "favorendo la partecipazione di nuovi soggetti capaci di attivare risorse, professionalità e nuove energie";
- la nuova definizione di Residenza di Interesse Generale (Legge Finanziaria 2008, art.2, commi 285-287), unitamente alle nuove procedure per la cessione di aree per la realizzazione di edilizia sociale (Legge Finanziaria 2008, art.1, commi 258-259) impongono una ridefinizione del modello di pianificazione e programmazione dell'ERP.



## CONSIDERATO CHE

- alla luce di quanto detto in premessa appare opportuno avviare una nuova strategia globale di pianificazione e programmazione degli interventi in materia di ERP;
- tra il Comune di Taranto e lo IACP sono già intercorse forme di partenariato per progetti puntuali (*CDQ*, *APQ* e *PIRP*) che hanno raggiunto significativi obiettivi nell'ambito delle tematiche della riqualificazione urbana;
- le medesime iniziative hanno visto la partecipazione e l'impegno delle parti economiche e sociali, nel quadro di una governance partecipata e condivisa nei processi di trasformazione urbana;
- sono in corso di definizione le strategie di "*Programmazione Decentrata*" che determineranno gli scenari futuri della trasformazione.

## TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

È obiettivo delle parti consolidare le esperienze di collaborazione e partenariato nell'ambito di un organismo partecipato per la costruzione e condivisione di un *piano-programma* finalizzato alla gestione delle politiche di *Housing Sociale*.

A tal fine la parti intendono costituire ed organizzare un apposito Laboratorio per le politiche abitative, denominato Ufficio Consortile per le Politiche Abitative (UCoPA).

Il Laboratorio avrà compito di:

- ridefinire il modello di pianificazione e programmazione dell'ERP;
- predisporre un piano strategico generale che, all'interno delle azioni di Programmazione Decentrata, costruisca le opzioni di intervento;
- individuare, in aggiunta alle risorse pubbliche, nuove forme di partnership pubblico-privato (PPP), finalizzate alla promozione ed alla attuazione di politiche abitative, in sintonia con la nuova domanda di housing sociale;
- promuovere, negli interventi di edilizia residenziale sociale, i criteri della sostenibilità ambientale attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, in particolare nel settore del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- valorizzare il patrimonio pubblico esistente.

Il laboratorio è coordinato da un Comitato di indirizzo così composto:

- per il Comune di Taranto il Sindaco o suo Delegato, il Dirigente della Direzione Urbanistica ed Edilità, il Dirigente delle Politiche Abitative;
- per lo IACP della provincia di Taranto il Commissario Straordinario, il Direttore e/o i Dirigenti Tecnici;
- numero un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni firmatarie.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Sindaco del Comune di Taranto o suo Delegato.

Per la realizzazione delle attività tale Laboratorio, grazie all'apporto ed alla collaborazione delle parti firmatarie, potrà attivare rapporti di collaborazione e costruire appositi team di progetto che opereranno sotto la supervisione di un coordinatore, individuato dal comitato di indirizzo.

Con la sottoscrizione del presente protocollo le parti firmatarie si impegnano a sostenere nelle forme e nei modi che potranno essere decise dal Comitato di Indirizzo il funzionamento del Laboratorio.

Per il periodo di primo funzionamento le attività di Segreteria Tecnica ed organizzativa saranno curate dall'ANCE di Taranto.

Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo le parti firmatarie si impegneranno a comunicare alla segreteria tecnica i nominativi dei propri rappresentanti nel Comitato di indirizzo.

La Segreteria Tecnica, pervenute le designazioni, entro 10 (dieci) giorni convocherà la riunione di insediamento del Comitato di Indirizzo, per la individuazione dell'Organismo di Regia Tecnica nonché del Coordinatore delle attività del Laboratorio, il quale dovrà provvedere alla predisposizione del Piano di Funzionamento nonché del Piano-Programma delle attività.

Letto, confermato e sottoscritto,

Taranto 13 maggio 2008

Sindaco di Taranto

Vice Sindaco/Assessore Urbanistica – Edilità

Assessore Politiche Abitative

IACP

SUNIA

SICET

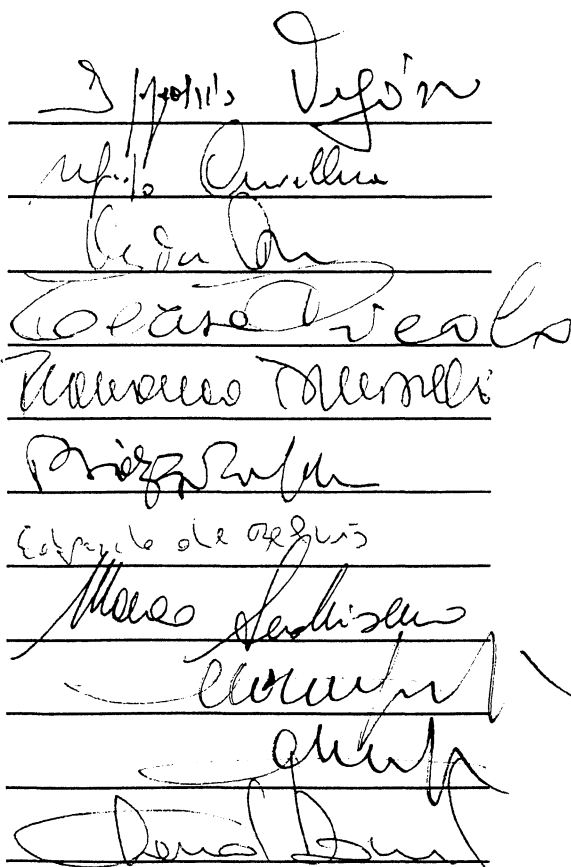
UNIAT

ANCE

Ordine degli Architetti

Ordine degli Ingegneri

Collegio dei Geometri

  
The block contains ten handwritten signatures, each written over a horizontal line. The signatures are in dark ink and vary in style, from cursive to more formal. The first signature is the largest and most prominent. The last signature is written over a line that has a small mark at its end.